

Assetto istituzionale e funzionamento dell'Osservatorio Nazionale Screening oncologici - ONS

Articolo 1

Struttura Operativa

- 1) L'Osservatorio Nazionale Screening oncologici, di seguito ONS, è istituito all'interno dell'Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO), ente facente parte del Servizio Sanitario della regione Toscana, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.
- 2) L'ONS è organismo tecnico-scientifico che opera a supporto del Ministero della Salute, delle Regioni, delle Province autonome e delle Agenzie e organismi nazionali per l'attuazione dei programmi di screening oncologico e per il miglioramento continuo della qualità degli stessi.
- 3) La gestione dell'ONS è assicurata dall'ISPRO attraverso una delle articolazioni organizzative operanti all'interno dell'Istituto, con attribuzione di autonome risorse umane, tecniche e finanziarie, nei limiti delle risorse destinate all'ONS e su delega del Direttore Generale dell'ISPRO.
- 4) Sono articolazioni organizzative dell'ONS:
 - a) il Direttore operativo, cui compete, su delega del Direttore Generale dell'ISPRO, la responsabilità di gestione delle risorse umane, tecniche e finanziarie necessarie all'assolvimento delle funzioni attribuite;
 - b) il Comitato di indirizzo, composto dai rappresentanti designati delle Regioni e delle Province Autonome incaricati del coordinamento regionale dei programmi di screening oncologici nonché dal rappresentante designato della Direzione Generale competente del Ministero della Salute; alle sedute del Comitato di indirizzo partecipa il Direttore Generale dell'ISPRO, o suo delegato;
 - c) il Comitato Tecnico Scientifico, composto da esperti di provata esperienza proposti dal Comitato di indirizzo, da rappresentanti delle società scientifiche di settore ovvero dalla Federazione delle Associazioni dello Screening Oncologico [FASO per Gruppo italiano screening mammografico (GISMa), Gruppo italiano per il cervicocarcinoma (GISCI) e Gruppo italiano screening coloretale (GISCoR)], da rappresentanti di Associazioni di pazienti e cittadini nonché da tre componenti scelti tra i membri del Comitato di indirizzo;
- 5) Per lo svolgimento delle attività, l'ONS è dotato di risorse umane in numero e tipologia professionale definite mediante apposito atto adottato da ISPRO nei limiti delle risorse finanziarie assegnate all'Osservatorio, su proposta del Direttore operativo, acquisito il parere del Comitato di indirizzo ONS.

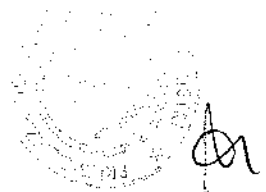
Articolo 2



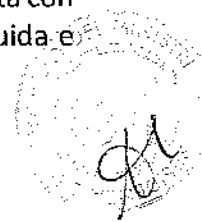
(Compiti e funzioni)

1) Sono compiti dell'ONS:

- a) supportare la pianificazione nazionale e la programmazione regionale/provinciale per il miglioramento della qualità dei programmi di screening per la prevenzione dei tumori;
- b) favorire l'attuazione dei programmi di screening e la definizione delle loro modalità operative;
- c) supportare la realizzazione degli obiettivi strategici e partecipare alle linee strategiche previste dal Piano Oncologico Nazionale in relazione alle attività di Prevenzione secondaria mediante i Programmi di screening e la presa in carico personalizzata per i soggetti ad alto rischio eredo familiari;
- d) raccogliere e/o elaborare e/o analizzare i flussi informativi per il monitoraggio e la valutazione dei programmi di screening, anche al fine della verifica degli adempimenti dei Livelli essenziali di assistenza e secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 12 marzo 2019 e ss.mm.ii.;
- e) predisporre documenti di indirizzo, sulla base delle più recenti evidenze di letteratura e in raccordo con le indicazioni del Ministero della Salute e delle istituzioni sanitarie europee;
- f) mantenere un rapporto di diretta collaborazione con il Ministero della Salute, le Agenzie e gli organismi nazionali nonché con le articolazioni delle Regioni e delle Province autonome che assicurano il coordinamento dei programmi di screening per la prevenzione dei tumori (Coordinamenti regionali screening);
- g) assicurare il coordinamento del Comitato di indirizzo quale organismo di governance dei programmi di screening per la prevenzione dei tumori (condivisione proposte, definizione azioni coordinate, analisi dell'andamento generale dei programmi di screening e relative criticità, analisi dei fabbisogni, etc.), in linea con quanto previsto dalle Raccomandazioni UE, dal Piano Nazionale della Prevenzione, dal Piano Oncologico Nazionale e dagli altri provvedimenti di indirizzo e programmazione nazionali;
- h) assicurare l'interazione e il raccordo con le attività, i programmi e le iniziative promosse dalle società scientifiche internazionali e nazionali che si occupano dei programmi di screening;
- i) predisporre e organizzare attività di formazione in ambito nazionale e regionale per decisori e per operatori coinvolti nei programmi di screening oncologici;
- j) svolgere attività di *site-visit* per la verifica e il miglioramento della qualità dell'erogazione a livello regionale e aziendale;
- k) predisporre e diffondere piani di comunicazione e materiale informativo e divulgativo a supporto di una comunicazione di qualità;
- l) gestire un sito web dedicato alla diffusione di documenti, allo scambio di informazioni e alla presentazione di dati;
- m) promuovere la ricerca in ambito di screening oncologici;
- n) organizzare *consensus conference* e convegni di confronto;
- o) partecipare e contribuire a gruppi di lavoro europei ed internazionali;



- p) definire il piano annuale delle attività, in coerenza con il PNP e con la linea progettuale 4 "Piano Nazionale Prevenzione e Supporto al Piano Nazionale Prevenzione" degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale e con il PON.
- 2) Il Direttore operativo è individuato dal Direttore Generale dell'ISPRO, fra i responsabili delle articolazioni organizzative dell'Istituto, acquisito il parere della Direzione Generale competente del Ministero della Salute. L'incarico di Direttore Operativo è conferito senza corresponsione di emolumenti aggiuntivi, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività connesse alla funzione.
- 3) Il ruolo di Direttore operativo dell'ONS è di durata quinquennale, rinnovabile.
- 4) Il Direttore operativo assicura l'assolvimento dei compiti affidati all'ONS nonché il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle linee di attività strategiche previste dal Piano delle attività.
- 5) Il Direttore operativo:
- a) coordina l'attività del Comitato di indirizzo curandone le convocazioni e, mediante segreteria, la verbalizzazione degli incontri;
 - b) coordina l'attività del Comitato Tecnico Scientifico curandone le convocazioni e, mediante segreteria, la verbalizzazione degli incontri;
 - c) presenta entro il 30 novembre dell'anno precedente, il Piano annuale delle attività relativo all'anno successivo, per l'approvazione da parte del Comitato di indirizzo;
 - d) presenta entro il 30 marzo, il Rendiconto delle attività e degli obiettivi realizzati nell'anno precedente, per l'approvazione da parte del Comitato di indirizzo;
 - e) partecipa agli incontri e alle iniziative sulle materie di competenza, organizzati da Autorità, Enti, Organismi e altri soggetti istituzionali internazionali, europei, nazionali e regionali nonché agli incontri dei Coordinamenti regionali screening oncologici;
 - f) esprime pareri in ordine a provvedimenti di natura programmatica o di indirizzo nelle materie di competenza, sentiti il Comitato Tecnico Scientifico e il Comitato di indirizzo;
- 6) Il Comitato di indirizzo assicura la governance dei programmi di screening per la prevenzione dei tumori (condivisione proposte, definizione azioni coordinate, analisi dell'andamento generale dei programmi di screening e relative criticità, analisi dei fabbisogni, etc.), in linea con quanto previsto dalle Raccomandazioni UE, dal Piano Nazionale della Prevenzione, dal Piano Oncologico Nazionale e dagli altri provvedimenti di indirizzo e programmazione nazionali. I componenti del Comitato di indirizzo non percepiscono alcun emolumento aggiuntivo, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività connesse alla funzione.
- 7) Il Comitato di indirizzo esprime parere sul piano annuale delle attività e sul rendiconto.
- 8) Il Comitato di indirizzo è nominato con atto del Direttore Generale dell'ISPRO, su indicazione nominativa di ciascuna Regione e Provincia autonoma.
- 9) Il Comitato di indirizzo si riunisce con cadenza almeno bimestrale e si avvale di un coordinamento interno affidato a 3 membri del Comitato stesso.
- 10) Il Comitato Tecnico Scientifico:
- a) propone e valuta gli argomenti da approfondire e/o da implementare nel piano di attività con particolare riferimento agli aspetti connessi alla ricerca, all'aggiornamento di linee guida e atti di indirizzo per il miglioramento dei programmi di screening;



- b) contribuisce, per quanto di sua competenza, alla realizzazione del piano di attività;
 - c) valuta l'opportunità di predisporre le Linee Guida sulle materie di interesse e ne sovrintende la realizzazione;
 - d) supporta il coordinamento di eventuali Consensus Conference;
 - e) contribuisce alla redazione di Position Paper e alle risposte su quesiti specifici;
 - f) partecipa ad eventuali tavoli/gruppi di lavoro sugli screening, a livello nazionale ed internazionale, su richiesta del Ministero della Salute o di altri Enti e Organismi;
- 11) Il Comitato Tecnico Scientifico è nominato con atto del Direttore Generale dell'ISPRO, su proposta del Direttore operativo sentita la Direzione Generale competente del Ministero della Salute. I componenti del Comitato Scientifico non percepiscono alcun emolumento aggiuntivo, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività connesse alla funzione.
- 12) Il Comitato Tecnico Scientifico si riunisce almeno 2 volte l'anno e si avvale di un coordinamento interno affidato a 3 membri del comitato stesso.

